

alla **Presidente del Consiglio Comunale**

al **Sindaco**
alla **Giunta Comunale**

Interpellanza

(presentata ai sensi degli artt. 43 e 45 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Oggetto: ACCESSIBILITA' PASSERELLA SULLA DORA BALTEA

Premesso che,

- sul tema dell'accessibilità dei percorsi pubblici e dell'eliminazione delle barriere architettoniche si è focalizzata una parte delle ns attenzioni durante la redazione del programma e nella relativa campagna elettorale;
- siamo consci che l'adeguamento di strutture pregresse e/o di zone cittadine di antica formazione possono risultare complesse e onerose. Riteniamo, tuttavia, che quando si realizza ex-novo un'importante opera pubblica su tali aspetti non si debba transigere in quanto disattenzioni e/o errori progettuali e/o esecutivi possono ripercuotersi negativamente, per decenni, sulle utenze deboli (bambini, gestanti, anziani, disabili, ecc.)
- sono passati più di due mesi dall'inaugurazione della passerella, durante i quali si sarebbe potuto intervenire per sistemare eventuali manchevolezze, e quindi ci pare doveroso chiedere dei chiarimenti in merito a quelle che paiono vistose carenze dal punto di vista dell'accessibilità e della sicurezza riguardo il raccordo tra P.zza del Rondolino e la nuova Passerella sulla Dora Baltea;
- l'ascensore non è ancora funzionante e, tra l'altro, per quanto è dato a vedere ha le porte incernierate, con apertura a bandiera, anziché le porte scorrevoli prescritte per legge (il condizionale è d'obbligo, in quanto come già precisato non è ancora stato possibile vederlo in funzione); siamo consci che il dettaglio è ovviabile cambiando non le porte, ma semplicemente il nome e chiamando l'apparecchio piattaforma elevatrice anziché ascensore, riteniamo tuttavia che un simile escamotage non possa esimere l'Amministrazione dalle proprie responsabilità verso coloro che saranno penalizzati nell'uso quotidiano;
- verificando il progetto originale, non senza stupore, abbiamo constatato che la soluzione proposta dalla Pubblica Amministrazione era di livello ancora inferiore e cioè, un servoscala lasciato all'addiaccio, di quelli con la rotaia a muro e il vassoio ribaltabile. Impianto anacronistico in un intervento per il quale si sono spesi complessivamente circa tre milioni di euro;

- non sappiamo se ciò sia dipeso dal fatto che, tra i requisiti dirimenti in sede di affidamento della progettazione, uno era quello del minor tempo di consegna. Se così fosse, certamente questo criterio di valutazione non sarebbe da noi condiviso;
- la scala che scende da P.zza Rondolino verso il Naviglio, a tutt'oggi, è priva di corrimano. Considerando che le normative di settore prevedono obbligatoriamente il corrimano per le scale di uso pubblico, se ne deduce che il manufatto in questione non soddisfa i requisiti di legge e questa situazione, tra l'altro, espone l'Amministrazione a possibili richieste di risarcimento in caso di sinistri che, visto l'approssimarsi della stagione invernale, sono tutt'altro che improbabili;
- a fronte di una progettualità di base che, come già accennato, si è limitata ad un servoscala, risulta che la soluzione dei problemi di accessibilità sia stata demandata alle proposte migliorative fatte da singoli concorrenti in sede di gara d'appalto. Dai documenti che ci sono stati forniti dal competente ufficio comunale, risulta che, nonostante le apparenti carenze, l'Impresa Appaltatrice, su questo punto specifico abbia ottenuto il massimo punteggio;

A fronte di quanto sopra

si chiede che

il Sindaco e/o l'Assessore competente relazionino su quanto segue:

- quale sia la data presunta di avvio del sistema di elevazione meccanica;
- se vi sono previsioni in merito all'installazione dei corrimano lungo la scalinata;
- se l'opera, regolarmente aperta al pubblico ha già ottenuto le omologazioni e le dichiarazioni di conformità alle norme di legge;
- se, a fronte del massimo punteggio in sede di gara, l'opera realizzata corrisponde a quanto effettivamente offerto;

Ringraziamo anticipatamente e porgiamo distinti saluti

Ivrea, 13 dicembre 2013

I Consiglieri Comunali

Francesco Comotto
(Viviamo Ivrea)

Alberto Tognoli
(Lista dei cittadini – MPP)

Pierre Blasotta
(Movimento 5 stelle)